



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Ufficio: Urbanistica, Sit

Anno: **2014**

N. **1**

**OGGETTO: LEGGE REGIONALE n.11/2004. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO –
P.A.T. - ADOZIONE**

Premesso che:

La Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i. avente per oggetto “Norme per il governo del territorio” ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica dei Comuni, prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio ed in particolare, prevede prevista la sostituzione del vecchio strumento di pianificazione (Piano Regolatore Generale) con il nuovo Piano Regolatore Comunale (PRC) suddiviso in due livelli di pianificazione: il “Piano di Assetto del territorio (P.A.T.)” contenente disposizioni strutturali , ed il ”Piano del Interventi (P.I.)” contenente disposizioni operative.

In particolare il Piano di Assetto del Territorio (PAT) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologia, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale, mentre il Piano degli Interventi (PI) è lo strumento urbanistico, in coerenza ed in attuazione del PAT, che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione di organizzazione e di trasformazione del territorio, programmando la realizzazione di tali interventi.

L’art.14 della Legge Regionale prevede l’elaborazione - da parte della Giunta Comunale - di un “Documento Preliminare” contenente, in particolare, gli obiettivi generali che si intendono perseguire con il PAT e le scelte strategiche di assetto del territorio anche in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione sovracomunale, nonché le indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio.

Con delibera della Giunta Comunale n. 358 del 18/11/2010 è stato istituito l’Ufficio denominato “Ufficio di Piano”, facente parte del Settore II – Servizio II – Urbanistica SIT, al quale è stato affidato il compito di formazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) da redigersi in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale 11/2004. Successivamente, con provvedimenti diversi ma attraverso avvisi pubblici, al fine di integrare le competenze dell’Ufficio di Piano su temi specifici e specialistici, sono stati individuati la Società PROTECO di San Donà di Piave per la predisposizione dell’apparato normativo, la verifica del dimensionamento, il calcolo della SAU e la definizione delle invarianti; la Società ALIA di Treviso per la redazione della Valutazione ambientale Strategica (VAS) e la Valutazione di incidenza ambientale (VINCA); la RTP 2P e Argo Project di San Donà di Piave/Santa Giustina BL , per la redazione carta geomorfologica, carta litologica e carta idrogeologica; la Ditta Ideaverde per l’indagine agronomica e conoscitiva.

Con delibera di G.C. n. 271 del 27/10/2011 il Comune di Mogliano Veneto ha adottato il Documento Preliminare (ex art. 14 della L.R. 11/2004) relativo al Piano di Assetto del Territorio e il relativo Rapporto Ambientale preliminare.

Il Documento Preliminare, congiuntamente alla Relazione ambientale preliminare, sono stati trasmessi ai veri Enti che hanno competenza in materia ambientale; i pareri espressi sono stati inviati alla Commissione Regionale VAS che, con nota prot. n. 190619 del 23/04/2012, ha trasmesso il parere n. 25 del 22/03/2012, esprimendo un giudizio positivo di compatibilità ambientale con indirizzi e prescrizioni.

L’art. 15 della Legge Regionale consente di attivare la procedura concertata tra il Comune e la Provincia per la formazione del Piano di Assetto del Territorio.

Con delibera di G.C. n. 77 del 10/04/2012 è stato approvato il testo definitivo dell’Accordo Preliminare di Pianificazione con la Provincia di Treviso, che è stato sottoscritto il 23/05/2012 dal Presidente della Provincia di Treviso e dal Sindaco del Comune (prot. 58565 del 30/05/2012).

L'amministrazione, consapevole che l'efficacia dei piani urbanistici e la loro conseguente fattibilità dipenda molto dal livello di coerenza del Piano con le istanze locali, ha inteso avviare il percorso partecipativo ai sensi degli artt 2 e 5 della LR 11/2004. Con Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 22 maggio 2012 è stato dato avvio al procedimento di concertazione e confronto con la cittadinanza, stabilendo le modalità di espletamento ed il calendario degli incontri con gli Enti, le associazioni, i cittadini ed i gestori dei servizi.

Il dialogo con gli Enti e le amministrazioni preposte alla tutela degli interessi pubblici, con i portatori di interessi diffusi e con la cittadinanza, si è quindi sviluppato in diversi momenti e con diverse modalità a partire dal maggio 2012. E' stata data ampia informazione sulle tematiche e strategie di cui al Documento Preliminare, sintetizzate in un documento di Vision, trasmesso a tutte le famiglie con un specifico opuscolo, poi illustrato e discusso in numerosi incontri pubblici svoltisi su tutto il territorio comunale e approfonditi in due specifici incontri tematici. Inoltre, ai fini della massima diffusione e della conoscenza del procedimento di redazione e progettazione del PAT e per la raccolta dei contributi partecipativi, è stato creato un apposito portale nel sito internet del Comune di Mogliano Veneto.

La concertazione e l'accoglimento dei contributi da parte di cittadini, associazioni e portatori d'interessi diffusi si è sviluppata per oltre un anno fino all'approvazione della relazione sugli esiti della concertazione avvenuta con Delibera di Giunta Comunale n. 204 del 27/08/2013.

L'Ufficio di Piano, nel frattempo, ha raccolto, catalogato e standardizzato, al fine della corretta definizione del Quadro Conoscitivo, tutti i dati derivanti dai vari livelli amministrativi (classificazione delle strade e definizione geometrica, delimitazione centri abitati e definizione geometrica, collocazione dei servizi pubblici...) o recepiti dagli enti competenti (ricognizione dei corsi d'acqua e definizione geometrica, ricognizione delle infrastrutture tecnologiche quali elettrodotti, gasdotti, impianti di telefonia mobile e successiva definizione geometrica, ricognizione degli elementi storico-monumentali, paesaggistici, ambientali e definizione geometrica).

A seguito di Conferenza di servizi sulla compatibilità idraulica, indetta con determinazione n. 806 del 19/11/2013, è stato ottenuto il parere favorevole dell'Ufficio Regionale del Genio Civile, previo parere del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, come si legge nei due Verbali agli atti d'ufficio:

- in data 20/11/2013 - Conferenza istruttoria;
- in data 19/12/2013 - Conferenza decisoria, presente il Consorzio di Bonifica e agli atti la PEC dell'Ufficio Regionale del Genio Civile prot. n. 37711 del 19/12/2013.

Per l'aspetto idraulico, inoltre, si ritiene inserito ed approvato il nuovo Piano delle acque (*Integrazione al Piano delle Acque del Comune di Mogliano Veneto*) redatto dalla RTP Ingegneria 2P & Associati e Argo Project s.c., datato agosto 2012;

Come prescritto dall'Accordo di co-pianificazione sottoscritto con la Provincia di Treviso, sono stati avviati con gli uffici provinciali gli incontri specificatamente rivolti alla definizione dei vincoli, delle invariati, delle fragilità, delle trasformabilità e delle norme tecniche, propedeutici alla Conferenza di servizi istruttoria prima dell'adozione del PAT (artt. 6 e 7) e che la Provincia di Treviso, con lettera prot. n. 1210 del 17/01/2014, ha dato il suo parere favorevole attestando la coerenza del PAT con gli obiettivi strategici ed azioni individuati negli atti del P.T.C.P. approvato.

L'adozione del PAT comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'art.29 della LR 11/2004 limitatamente alla disciplina relativa alle prescrizioni e vincoli previsti nelle Norme di Attuazione e nelle tavole del PAT, nonché le norme restrittive per le aree non più compatibili come indicate in tav. 5. In attesa della definizione del PI, a seguito dell'approvazione del PAT, il Piano Regolatore Vigente costituisce il primo Piano degli Interventi del PAT per le sole parti compatibili. Inoltre successivamente all'adozione del PAT, per l'area di Bonisiolo di proprietà della Regione Veneto, sarà richiesta l'intesa ai sensi dell'art. 26 della L.R. 11/2004.

Tutto ciò premesso:

PRESO ATTO della relazione che precede e ritenuto di procedere all'adozione del Piano di Assetto del Territorio quale strumento di attuazione degli obiettivi generali del Documento Preliminare,

nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali di pianificazione, maturate nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale.

VISTO il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Mogliano Veneto redatto dall'Ufficio di Piano del II Settore del Comune e con la consulenza delle Società PRO.TE.CO , Alia, 2P Eng.- Argo Project, Ideaverde, composto dai seguenti elaborati:

- R01 - Relazione di progetto;
- R02 - Relazione Sintetica;
- R03 - Verifica del Dimensionamento;
- R04 - Norme Tecniche di attuazione;

Tavole di progetto sc. 1:10.000

- Tav. 0 - Contenuti strategici;
 - Tav. 1 - Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale;
 - Tav. 2 - Carta delle Invarianti;
 - Tav. 3 - Carta delle Fragilità;
 - Tav. 4 - Carta delle Trasformabilità
 - Tav. 5 - Carta delle non compatibilità
-
- Banca dati alfanumerica e vettoriale (DVD) contenente il quadro conoscitivo e le informazioni contenute negli elaborati che il presente atto approva (Relazione tecnica, elaborati grafici, norme tecniche - art 3. c.a,b,c, LR 11/04)

Elaborati d'analisi:

- R05 - Relazione Geologica;
 - A01 - Carta litologica
 - A02 - Carta idrogeologica
 - A03 - Carta geomorfologica.
 - A4.1 - Carta della copertura del suolo;
 - A4.2 - Carta della copertura del suolo agricolo;
 - A5 - Carta della Superficie Agricola Utilizzata SAU
 - R06 - Relazione tecnico-agronomica - (giu/12 - prot. 14469/12)
 - R07 - Valutazione di compatibilità idraulica e appendice (*Prot. 37918/2013 e 1075/2014*)
 - o R07_A1 - VCI Allegato 1: Corografia
 - o R07_A2 - VCI Allegato 2: Carta idrografica;
 - o R07_A3 - VCI Allegato 3: Carta dei bacini idrografici;
 - o R07_A4 - VCI Allegato 4: Carta degli allagamenti;
 - A06 - Valutazione di compatibilità idraulica - Carta del rischio idraulico
 - A7 - Valore Naturalistico Relativo
-
- R08 Rapporto Ambientale (prot. 1073/14)
 - R09 Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica
 - R10 Studio di Incidenza Ambientale
-
- R11 - Relazione banche dati

DATO ATTO che il PAT, salvo che per le aree di edificazione consolidata nelle quali restano vigenti le previsioni del PRG, non prevede un'esatta delimitazione delle aree urbanizzabili ma indica direzione di espansione urbanistica mediante frecce direzionali. Il PAT, pur indicando graficamente le direzioni delle nuove aree suscettibili di edificazione, non è quindi conformativo perchè non assegna alcun diritto edificatorio ai terreni ricompresi nella direzione di nuova edificazione. Solamente con l'adozione del PI verranno esattamente individuate le aree fabbricabili, il tipo di Zone Territoriali Omogenee e i rispettivi indici fondiari e/o territoriali e dunque in ordine a queste aree non ha riflessi diretti sul Bilancio dell'Ente;

Vista la Legge Regionale n. 11 del 23/04/2001 (Norme per il governo del territorio) e successive modifiche ed integrazioni nonché gli atti di indirizzo regionali;

Visto l'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000 (Attribuzioni dei consigli);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli interni (allegato A del Regolamento di Contabilità), sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che ai sensi del vigente Regolamento dei controlli interni (allegato A del Regolamento di Contabilità), sul presente provvedimento è stata rilasciata la presa d'atto da parte del Responsabile Finanziario (allegato 1/C);

Avendo la votazione, espressa nelle forme di legge, dato il seguente esito:

PRESENTI	n.
VOTANTI	n.
VOTI FAVOREVOLI	n.
VOTI CONTRARI	n.
ASTENUTI	n.

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23/04/2004, n. 11, il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Mogliano Veneto, compresa la Valutazione Ambientale costituita dalla Rapporto Ambientale , Rapporto Ambientale Sintesi non tecnica e dalla Studio di Incidenza Ambientale del PAT, costituito dagli elaborati come in premessa descritti e che qui si intendono integralmente richiamati;
2. di disporre che a decorrere dalla data di adozione si applichino le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23/04/2004 n. 11, limitatamente alla disciplina relativa alle prescrizioni e vincoli previsti nelle Norme di Attuazione e nelle Tavole del PAT, nonché le norme restrittive per le aree non più compatibili come indicate in tav. 5. In attesa della definizione del Piano degli Interventi, a seguito dell'approvazione del PAT, il Piano Regolatore Vigente costituisce il primo Piano di Interventi del PAT per le sole parti compatibili;
3. di demandare al Dirigente *del Settore Pianificazione e Gestione del territorio, Opere e strutture pubbliche, Viabilità, Ambiente , Sviluppo Economico*, gli adempimenti previsti dall'art. 15 della citata L.R. 11/2004 e dell'allegato B1, fase 5, della D.G.R.V. n. 791 del 31/03/2009, relativi all'attività di consultazione del progetto del PAT e della proposta di valutazione ambientale, che di seguito si specificano:

Il PAT, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica vanno depositati presso gli uffici del Comune e della Provincia di Treviso (Settore Urbanistica e Nuova Viabilità) e della Provincia di Venezia.

Deve essere pubblicato un avviso di avvenuto deposito:

- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto
- Nell'albo pretorio del Comune;
- Sui siti web di Comune e Regione;
- Su due quotidiani a diffusione locale.

Il deposito ha la durata di 60 gg dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito.

Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli elaborati.

Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di deposito, vanno trasmessi alla Commissione Regionale VAS gli elaborati del PAT, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, per l'avvio dell'istruttoria ai fini dell'espressione del parere motivato.

4. di dare atto che, relativamente alle procedure di pubblicità e partecipazione di cui al precedente punto,
 - chiunque può formulare osservazioni al PAT decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BUR ed entro i successivi trenta giorni;
 - chiunque può formulare osservazioni alla proposta di valutazione ambientale a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avvenuto deposito sul BUR e per i successivi 60 giorni;
5. di dare mandato al Dirigente del 2° Settore *Pianificazione e Gestione del territorio, Opere e strutture pubbliche, Viabilità, Ambiente, Sviluppo Economico*, di effettuare eventuali correzioni che si rendessero necessarie per meri errori materiali successivamente accertati;
6. di dare altresì atto che il Piano sarà approvato con le modalità di cui all'art. 15 della L.R. n. 11/2004, come meglio identificato nell'Accordo di Pianificazione sottoscritto in data 23/05/2012;
7. di autorizzare il Sindaco o suo delegato, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. n. 11/2004 a rappresentare l'Amministrazione Comunale e intervenire alla Conferenza decisoria esprimendo il voto definitivo sul piano e sulle eventuali osservazioni pervenute.
8. Dato atto che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs n. 267/2000 e art. 2 del vigente regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
9. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, come da presa d'atto di cui all'allegato 1/C;
10. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile avendo la successiva e separata votazione eseguita in merito, dato il seguente esito:

PRESENTI	n.
VOTANTI	n.
VOTI FAVOREVOLI	n.
VOTI CONTRARI	n.
ASTENUTI	n.